

STASERA FONDAZIONE PROMUSICA AL SALONCINO

Il violino di Veronika Eberle, il pianoforte di Dénes Varjion

E' CONSIDERATA uno dei talenti più promettenti degli ultimi anni: Veronika Eberle (foto), violinista tedesca dalla carriera in ascesa, suonerà questa sera al Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi (ore 21.00), per la Stagione da Camera della Fondazione Promusica. La sua maturità musicale, insieme alle evidenti doti tecniche, l'ha portata giovanissima a ottenere prestigiosi riconoscimenti e a stabilire collaborazioni con direttori come Sir Simon Rattle, Heinz Holliger, Daniel Harding e altri ancora. Accanto a lei il pianista di origine ungherese Dénes

Várjion, uno dei più apprezzati oggi nell'ambito della musica da camera. Entrambi ospiti nelle sale più prestigiose (Salisburgo, Praga, Berlino, Milano) spesso assieme a orchestre come i Berliner Philharmoniker, la Camerata Salzburg, la Academy of St.-Martin-in-the-Fields, eseguiranno un programma molto vario, che si apre con la terza Sonata BWV 1016 delle sei che Bach compose a Köthen negli anni 1718-1722 e prosegue con due importanti pagine della letteratura del Novecento: due opere quasi contemporanee: la seconda Sonata di Bartók,



del 1922 e la terza di Janacek, composta a partire dal 1914 e pubblicata dopo varie revisioni nel 1922: una pagina piena del nazionalismo nascente «all'inizio della guerra – sottolinea l'autore – quando attendevamo l'arrivo dei russi».

Infine la Sonata n.3 WoO2 di Schumann, scritta nel 1853 ag-

giungendo due movimenti alla Sonata F.A.E. in onore di Joachim, ideata insieme a Dietrich e Brahms. La moglie Clara ne distrusse il manoscritto e fu ricostruita e stampata solo nel 1956. Info: Fondazione Pistoiese Promusica, 0573 974249; info@fondazionepromusica.it

Chiara Caselli
